



Acr, i propositi di Cristiani per il 2020: “Riportiamo Messina dove merita”

Descrizione

Anno nuovo, vita nuova. L'**Acr Messina** ha salutato un 2019 avaro di soddisfazioni, fatto di ribaltoni tecnici e rinnovati percorsi societari, che però non sono bastati per dare una sterzata a livello di risultati. Per lasciarsi alle spalle un avvio titubante, coinciso con le separazioni dal ds Obbedio e dai tecnici Cazzarò e Rando, la proprietà ha affidato la panchina a **Karel Zeman**, figlio d'arte, che sulle orme del padre prosegue la filosofia di un calcio spettacolare e propositivo con quel 4-3-3 che tanto piace al patron peloritano.

La contestata sconfitta di **Giugliano** è alle spalle. Il tecnico di origini boeme ha messo sotto torchio la truppa giallorossa con doppie sedute di allenamento al “*Franco Scoglio*” e al Despar Stadium, con il chiaro intento di mettere benzina nelle gambe in vista del girone di ritorno. C'è anche **Alessio Cristiani** a sudare insieme al resto della squadra, ma per il centrocampista livornese la fatica di questi giorni è necessaria se si vuole arrivare carichi con gli appuntamenti che contano.



Alessio Cristiani ai nostri microfoni



“La situazione in vista del girone di ritorno comporta allenamenti durissimi ma è così
 o ex Siena -. Dobbiamo farci trovare pronti per la prima partita del girone di ritorno.
 L'atteggiamento è sempre positivo, c'è voglia di fare bene. Stiamo esprimendo del buon calcio,
 veniamo da una sconfitta immeritata ma dobbiamo guardare alle prestazioni e quelle ci fanno ben
 sperare”.

Cristiani vuole lasciarsi alle spalle gli infortuni delle stagioni precedenti. L'obiettivo per il 2020 è quello
 di giocare e magari segnare qualche altro gol importante, anche se la concorrenza lì in mezzo è
 aumentata con gli arrivi di **Danza**, **Lavrendi** e il reintegro di **Bossa**: “Il mio obiettivo è avere continuità
 in termini di presenze. Vengo da annate condizionate da qualche acciaccio, ma adesso sto bene e
 posso giocare un buon numero di partite. Se poi arriva anche qualche gol non sarebbe male. Giorno
 dopo giorno ci stiamo amalgamando sempre di più. Sono arrivati giocatori nuovi e dobbiamo trovare la
 giusta intesa, la pausa ci sta servendo proprio per conoscerci e migliorare sempre di più”.



Cristiani celebra il raddoppio di Saverino
 contro la Palmese

L'inizio del girone di ritorno, però, metterà i giallorossi alle prese con due sfide complicate. Al “Franco
 Scoglio” arriverà il **Troina** che nell'ultimo turno ha strappato un pareggio in casa del **Palermo**, prima
 della trasferta ad **Acireale**. Sfide che rappresentano un crocevia nella corsa verso la zona playoff: “
 Dobbiamo affrontarle con serenità e la consapevolezza di poter battere chiunque. Nel girone di ritorno
 affronteremo in casa le sette squadre che ci stanno davanti in classifica e questo per noi è uno stimolo.
 Giocare davanti al nostro pubblico può essere una risorsa: dobbiamo cercare di vincere per i nostri
 tifosi e per regalare soddisfazioni a tutto l'ambiente”.

Cristiani riconosce i meriti del lavoro che Zeman sta svolgendo sotto l'aspetto tattico: “Il lavoro
 settimanale è intenso, duro, ma durante la partita poi ne vediamo i frutti. Il nostro gioco è fatto di
 combinazioni in fase offensiva, di profondità e velocità. E' un tipo di gioco che a me piace molto,
 perché favorisce i miei inserimenti”.



Cristiani in azione contro il Nola, il match della sua seconda rete in giallorosso

Cristiani ha giocato quasi sempre al Nord e tra i professionisti, in piazze importanti come **Como**, **Viareggio** e **Siena**. *“Al Sud ero stato soltanto a **Benevento**. C'è molto più calore, i tifosi fanno sentire il loro supporto e questo è molto bello. L'ultimo campionato di serie D risaliva al 2007, con l'**Armando Picchi Livorno**, ovvero dodici anni fa. Devo dire che il girone meridionale è molto più tosto: affronti squadre più forti athleticamente e tecnicamente, inoltre vai a giocare in campi in cui si avverte il fattore ambientale ed è tutto più difficile”.*

Per Cristiani, Messina può rappresentare una svolta. *“Ero fermo, mi ha chiamato il direttore **Obbedio**, mi ha parlato del progetto ambizioso e non ci ho pensato due volte. Dobbiamo fare di più, il Messina non può stare all'ottavo o al nono posto, ma deve lottare per il vertice. Quindi dobbiamo dare tutti qualcosa di più per fare bene”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Acr Messina
2. centrocampista
3. Cristiani
4. Karel Zeman

Data di creazione

1 Gennaio 2020

Autore

fstraface